



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto concernente la determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale “Crotone - Cassano - Cerchiara”, indetta con nota del 5 aprile 2018 con protocollo n. 7065/STA, relativa alle determinazioni sul procedimento di bonifica ai sensi dell’articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in merito alla “Relazione tecnico-descrittiva sulla caratterizzazione svolta nuova area MIDA Tecnologie ambientali srl (foglio n. 22 part. 1289-1290-1295-1296)”.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 recante “Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” che individua il sito “Crotone - Cassano - Cerchiara” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 novembre 2002 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale “Crotone - Cassano - Cerchiara”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci l’incarico di Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2016 con il quale la Dott.ssa Elisabetta Belli è stata nominata Commissario Straordinario Delegato del sito di bonifica di interesse nazionale di “Crotone - Cassano - Cerchiara”;

Vista la “Relazione dei risultati analitici della caratterizzazione delle nuove aree di proprietà della MIDA Tecnologie Ambientali srl (Foglio 22 part. 1289-1290-1295-1296)” trasmessa con nota dall’ARPA Calabria del 12 marzo 2018 con protocollo n. 10467, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5157/STA del 12 marzo 2018;

Vista la “Relazione tecnico-descrittiva sulla caratterizzazione svolta nuove aree MIDA Tecnologie ambientali srl (foglio n. 22 part. 1289-1290-1295-1296)” trasmessa dalla MIDA Tecnologie Ambientali srl con nota del 19 marzo 2018 con protocollo n. 69, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5929/STA del 21 marzo 2018;

Considerato che gli esiti della caratterizzazione di cui al punto precedente hanno evidenziato:

- per i suoli la conformità alle CSC di cui alla Tabella 1B, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- per le acque di falda superamenti delle CSC di cui alla Tabella 2, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per i parametri Arsenico, Ferro, Solfati, sommatoria PCB, Tricloroetilene e Floruri;

Vista la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 5 aprile 2018 con protocollo n. 7065/STA con la quale è stata indetta una Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto le determinazioni in merito al procedimento di bonifica ai sensi dell’articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in base alla “Relazione dei risultati analitici della caratterizzazione delle nuove aree di proprietà della MIDA Tecnologie Ambientali srl (Foglio 22 part. 1289-1290-1295-1296)”;

Vista la “Relazione dei risultati analitici della caratterizzazione delle nuove aree di proprietà della MIDA Tecnologie Ambientali srl (Foglio 22 part. 1289-1290-1295-1296)” trasmessa, ad integrazione della Relazione precedentemente inviata in data 12 marzo 2018, con nota dall’ARPA Calabria del 17 maggio 2018 con protocollo n. 20840, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 10083/STA del 17 maggio 2018;

Tenuto conto che nella nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso;

Considerato che costituisce obbligo del proprietario, anche laddove non sia responsabile della contaminazione, adottare le necessarie misure di prevenzione in caso di riscontrata contaminazione;

Considerato che, nei termini indicati nella nota di indizione della Conferenza, non sono pervenute né richieste di integrazioni documentali, approfondimenti o chiarimenti, né determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

Considerato che l’articolo 14*bis*, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l’adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14*quater*, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l’Amministrazione ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini

dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14^{quater} della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È concluso, relativamente alla matrice “suoli”, il procedimento di bonifica ai sensi dell'articolo 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sull'area identificata al Catasto terreni del Comune di Crotone al Foglio 22 particelle n. 1289-1290-1295-1296, in base alla “Relazione tecnico-descrittiva sulla caratterizzazione svolta nuova area MIDA Tecnologie ambientali srl (foglio n. 22 part. 1289-1290-1295-1296)” trasmessa dalla MIDA Tecnologie Ambientali srl con nota del 19 marzo 2018 con protocollo n. 69.
2. Considerata la contaminazione riscontrata nella matrice “acque di falda”, sarà necessario procedere a verificare il rischio sanitario eventualmente derivante dalla falda.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci